

Va a fuoco il motore dell'autobus. I pendolari costretti a scendere e prendere un altro mezzo

PENNE Si è conclusa solo con un fastidioso ritardo la disavventura di una quindicina di pendolari diretti da Penne a Pescara. Ieri, alle 6.45, il no stop che avrebbe dovuto portarli a Pescara ha arrestato bruscamente la sua corsa lungo circonvallazione Aldo Moro, all'altezza dell'Inps, dopo aver percorso pochi metri dal parcheggio del terminal pennese Ambrosini. A lasciare a piedi gli utenti un serio problema tecnico del mezzo. Probabilmente un cortocircuito ha fatto sì che il motore del bus andasse a fuoco generando fumo a bordo, e mandando nel panico i passeggeri. Scesi dal pullman nel bel mezzo della statale 81, i pendolari hanno dovuto attendere la corsa successiva per raggiungere, dopo oltre un'ora di ritardo, la destinazione desiderata. «Fortunatamente il guasto è accaduto non lontano dal piazzale pennese. Se l'incidente si fosse verificato più avanti nel percorso, considerando anche le condizioni del tempo, forse avremmo corso un bel pericolo», ha raccontato uno dei passeggeri.

